

## ORLANDO: A NISIDA RAGAZZI IMPARANO CHE È POSSIBILE COSTRUIRE UNA VITA DIVERSA

Napoli, 6 aprile 2016 - "Oggi con Matteo Renzi ho visitato Nisida, un carcere per minori che si affaccia sul mare di Napoli. È uno dei luoghi più suggestivi di questa città carica di storia e ricca di bellezza. Un luogo che custodisce storie difficili, di dolore per le vittime e drammatiche per minori che si sono macchiati di fatti a volte terribili.

Nisida rappresenta per noi il luogo in cui, attraverso la bellezza, queste storie di ragazzi e ragazze possono trovare una nuova opportunità, la possibilità di un riscatto. Nisida è un luogo in cui si impara a saper fare: dalla pizza, alla pasticceria, alla ceramica.

Molto spesso questi ragazzi sono cresciuti in contesti difficili, di degrado, in cui delinquere era la normalità, a volte la scelta più facile. A Nisida questi ragazzi imparano che è possibile costruire una vita diversa."

Così il ministro della Giustizia Andrea Orlando racconta su Facebook l'incontro con i ragazzi ospiti dell'istituto penale minorile di Nisida, visitato nel primo pomeriggio insieme al presidente del Consiglio Matteo Renzi e ai sottosegretari Federica Chiavaroli e Gennaro Migliore.

## SOMMARIO:

**CARCERI** - [Stati generali sull'esecuzione penale: Orlando e Giostra presentano l'evento conclusivo](#) - [Detenuti: Orlando e Tronca firmano Convenzione per lavori di pubblica utilità](#) - [Rebibbia: Orlando a cerimonia intitolazione agente Raffaele Cinotti](#) - [Giustizia: Migliore, fondamentale istruzione nelle carceri](#)

**LOTTA AL TERRORISMO** - [Lotta al terrorismo: Orlando presiede prima di una serie di riunioni in Via Arenula](#) - [Orlando: regole certe e garanzie per risposta letale a terrore](#) - [Terrorismo: Orlando, leggi più efficienti e cooperazione](#)

**RIFORME** - [Banca dati DNA: via libera definitivo dal Consiglio dei Ministri](#)

**DAL MINISTERO** - [Concorsi: conferma diario prove scritte allievi agenti Polizia penitenziaria](#) - [Personale: interpello straordinario](#) - [Magistrati: domande irricevibili concorso 350 posti](#) - [Statistiche: detenuti presenti a marzo](#) - [Notai, concorso 26 settembre 2014: correzione elaborati](#) - [Statistiche: soggetti in esecuzione penale esterna](#) - [Amministrazione centrale: interpelli per posizioni dirigenziali generali](#)

---

## CARCERI

---

12 aprile 2016

### Stati generali sull'esecuzione penale: Orlando e Giostra presentano l'evento conclusivo



Il [19 maggio dello scorso anno](#) il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** ha dato avvio, dal carcere di Bollate, agli [Stati Generali dell'Esecuzione Penale](#): un lungo percorso di riflessione e

approfondimento durato circa un anno durante il quale [18 tavoli di lavoro](#), composti da personalità esperte del sistema penitenziario e di

diverse discipline, hanno dibattuto e prodotto riflessioni e proposte circa l'esecuzione della pena.

Le finalità di uno sforzo così prolungato sono molteplici. Dopo il superamento della censura della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo era chiara e piena la consapevolezza di essere usciti da una delle emergenze, ma tuttavia restava e resta il tema di fondo, cioè come ridefinire una dimensione della pena che nel quadro dei diritti e delle garanzie punti al reinserimento del detenuto. L'Italia è uno dei Paesi che ha il più alto tasso di recidiva al mondo, che sino a due anni fa aveva dedicato scarsa attenzione alle misure alternative al carcere, che aveva largamente fatto ricorso alla custodia cautelare.

Nel disegno di legge di riforma del processo penale è contenuta una delega per riformare l'ordinamento penitenziario: lo scopo degli Stati Generali è stato raccogliere materiali, elaborare proposte e porre la questione della pena e della sua esecuzione al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica, vincere le paure veicolate dal discorso "sicuritario", per costruire un percorso partecipato di cambiamento della nostra legislazione sul tema. E ancora: portare all'interno del carcere il contributo di chi vive "fuori" e può dare tantissimo in termini di cultura, di formazione professionale e di accompagnamento al graduale reinserimento del detenuto.

Ogni tavolo ha trattato un aspetto tematico e messo a confronto punti di vista anche diversi tra loro. I temi affrontati sono stati questi: architettura e carcere, la vita e la responsabilizzazione del detenuto, donne e carcere, vulnerabilità e dipendenze, minorenni autori di reato, il mondo degli affetti e la territorializzazione della pena, stranieri, lavoro e formazione, istruzione e sport, salute e disagio psichico, misure di sicurezza, sanzioni all'interno della comunità, mediazione e tutela delle vittime dei reati, regole internazionali, formazione degli operatori penitenziari, ostacoli normativi al trattamento rieducativo, processo di reinserimento, organizzazione e amministrazione dell'esecuzione penale.

**Orlando** ha avviato questo confronto con lo scopo di arrivare a definire un nuovo modello di esecuzione penale e una migliore fisionomia del carcere, più dignitosa per chi vi lavora e per chi vi è ristretto. Le ragioni e gli obiettivi degli Stati generali e le relazioni finali dei 18 Tavoli tematici ai quali hanno partecipato oltre 200 personalità saranno illustrati il 18 e 19 aprile prossimi all'auditorium della Casa circondariale "Raffaele Cinotti" (Roma Rebibbia), alla presenza del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**. Il programma dell'evento conclusivo è stato presentato oggi nel corso di una conferenza stampa dal ministro della Giustizia **Andrea Orlando** e dal coordinatore del Comitato scientifico degli Stati Generali **Glauco Giostra**.

[Dichiarazioni del guardasigilli \(agenzie di stampa\)](#)

[Programma dell'evento conclusivo - Roma Rebibbia, 18 e 19 aprile](#)

[Profili biografici dei partecipanti](#)

### **Streaming web**

L'evento sarà trasmesso in streaming al seguente indirizzo:

<http://static-unimedia.unidata.it/rebibbia/>

La fruizione del video è possibile da tutti i dispositivi Android, iOS e Windows.

Per l'accesso dalla RUPA gli utenti dovranno accreditarsi tramite ADN (utenti\nome.cognome e password).

## Detenuti: Orlando e Tronca firmano Convenzione per lavori di pubblica utilità

Presso la Sala Livatino del Dicastero di via Arenula, il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** e il Commissario straordinario di Roma Capitale **Francesco Tronca** hanno sottoscritto una Convenzione quadro finalizzata a realizzare e promuovere progetti di lavoro di pubblica utilità e di altre attività gratuite a favore della collettività con lo scopo di favorire il reinserimento e l'integrazione sociale del detenuto.



L'accordo prevede lo sviluppo di progetti per la manutenzione e fruizione del patrimonio pubblico, in termini di pulizia e decoro urbano di aree e spazi cittadini, nonché di interventi per la tutela del patrimonio culturale ed archivistico, con specifico riferimento al circuito museale e al sistema delle biblioteche comunali.

[Dichiarazioni del guardasigilli](#) (agenzie di stampa)

[Servizio del TgR Lazio](#) (guarda il video)

[Testo della Convenzione](#)

7 aprile 2016

## Rebibbia: Orlando a cerimonia intitolazione agente Raffaele Cinotti



Roma. Alla presenza del ministro della Giustizia **Andrea Orlando**, si è svolta in mattinata la cerimonia di intitolazione della casa circondariale maschile Nuovo Complesso Rebibbia alla memoria di **Raffaele Cinotti**, agente di custodia medaglia d'oro valore civile.

Accompagnato dal capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria **Santi Consolo**, dal provveditore regionale dell'A.P. per il Lazio **Tommaso Contestabile**, dal direttore dell'istituto **Mauro Mariani** e alla presenza del figlio del caduto **Giuseppe**, il guardasigilli ha proceduto alla scopertura della stele commemorativa, deponendovi una corona d'alloro.

4 aprile 2016

## Giustizia: Migliore, fondamentale istruzione nelle carceri

“L'istruzione in carcere è un nodo fondamentale del percorso penitenziario e dello sforzo riformatore che stiamo compiendo con il governo **Renzi**. Partiremo dall'educazione per trasformare il paese, in ogni settore” lo ha dichiarato il sottosegretario di Stato alla Giustizia, **Gennaro Migliore**, in un messaggio rivolto al seminario europeo dell'*Agenzia Nazionale Erasmus+Plus Indire* e dell'*Unità nazionale della Piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa* (EPALE) in corso oggi a Napoli.

“Dobbiamo partire dall’alfabetizzazione e puntare ai gradi più alti dell’istruzione” continua **Migliore**. Nel corso degli ultimi anni i detenuti nelle carceri italiane sono stati impegnati prevalentemente in corsi volti ad ottenere un diploma di scuola secondaria di secondo grado (quasi 7000 detenuti), e in misura inferiore in corsi abilitanti all’esame per la licenza media inferiore (ca. 5.000), e la licenza elementare (ca. 2.500). Anche l’alfabetizzazione per stranieri è diventata un capitolo importante delle attività d’istruzione e lo è tanto più adesso che il rischio di radicalizzazione in carcere diviene sempre più forte. L’istruzione universitaria è ancora estremamente ridotta, dato che su 53.000 detenuti solo poche centinaia risultano iscritti all’università. Questo nonostante l’impegno di tante università e di formatori e volontari.

L’iniziativa della *Piattaforma elettronica per l’apprendimento degli adulti in Europa* prevede anche un riconoscimento della formazione a distanza. La tecnologia odierna può trasformare queste opportunità in realtà. Senza dimenticare che anche il contatto diretto tra formatori e detenuti è importante per contribuire al reinserimento. La sinergia tra i vari protagonisti della formazione, inclusi gli agenti di sicurezza, è fondamentale per la riuscita della formazione. L’istruzione, la conoscenza, il percorso formativo contribuiscono a una maggiore consapevolezza e a un maggior valore dell’esecuzione penale.

---

## LOTTA AL TERRORISMO

---

5 aprile 2016

### Lotta al terrorismo: Orlando presiede prima di una serie di riunioni in Via Arenula

Il Ministro della Giustizia **Andrea Orlando** ha presieduto questa mattina in Via Arenula una riunione in materia di contrasto al terrorismo alla quale hanno partecipato il procuratore generale presso la Corte di Cassazione **Pasquale Ciccolo**, il Procuratore nazionale antimafia ed antiterrorismo **Franco Roberti**, il Procuratore generale presso la corte di appello di Roma **Giovanni Salvi**, nonché il Membro nazionale di Eurojust **Filippo Spiezia** ed esponenti delle Rappresentanze permanenti d’Italia presso le sedi delle Nazioni Unite a New York, a Vienna e presso l’Unione Europea. Il gruppo di lavoro è arricchito inoltre dalla presenza di tutte le articolazioni ministeriali in materia di cooperazione internazionale, giustizia penale ed esecuzione penale e dai magistrati di collegamento italiani presso gli altri Paesi.

Si è trattato del “primo incontro di una prassi”, come ha anticipato il guardasigilli, per raccogliere contributi e valutazioni utili al costante monitoraggio del quadro normativo e dell’assetto organizzativo per migliorare l’efficacia dell’azione dello Stato nella lotta al terrorismo.

Tra le principali linee direttrici individuate dal guardasigilli “per migliorare e dare un forte impulso alla dimensione della cooperazione giudiziaria internazionale”: l’implementazione della rete di magistrati di collegamento, con esperienza in indagini sul terrorismo che possano supportare sul campo la cooperazione e rendere le relazioni fra autorità giudiziarie più rapide ed efficaci; il contrasto al fenomeno della radicalizzazione, sempre più spesso legato al mondo del carcere, per il quale – ha sottolineato Orlando – “oggi ci sono le condizioni per iniziare a ragionare su un nuovo modello trattamentale per i detenuti in carcere per reati connessi al terrorismo”; la necessità di un’omogeneizzazione degli ordinamenti penali in materia di terrorismo e la costituzione della Procura europea.

Quanto a quest'ultimo punto, il ministro ha insistito sull'importanza che avrebbe come strumento di lotta al terrorismo: "Non perché mi attenda dalla Procura europea la risposta immediata alla situazione che si è venuta a determinare, ma perché la Procura europea ha due elementi di forza: innanzitutto è uno strumento che struttura la cooperazione giudiziaria, costruisce un sistema informativo comune, promuove degli elementi di scambio e anche di accumulazione di informazioni; l'altro aspetto, come segnalato dal procuratore generale presso la Corte di Cassazione, nasce dalla preoccupazione che a fronte di una necessità e rafforzata cooperazione sul lato delle intelligence e delle forze di polizia, non sviluppare parallelamente l'integrazione sul lato della giurisdizione possa creare un sistema fortemente squilibrato".

Questo gruppo di lavoro diventerà un tavolo di confronto stabile e operativo per un costante monitoraggio del fenomeno del terrorismo e per individuare in maniera tempestiva le risposte organizzative e di sostegno alle autorità giudiziarie impegnate nel contrasto a questo grave fenomeno che minaccia la stabilità e la sicurezza di intere aree geografiche.

30 marzo 2016

### **Orlando: regole certe e garanzie per risposta letale a terrore**

"Il terrorismo jihadista ha oggi una dimensione prevalentemente sovranazionale, le indagini "territoriali" assumono un segno chiaro soltanto se un'intelligenza collocata su una scala più grande è in grado di ricostruire, di tessere fila non visibili nella scala territoriale, di rintracciare le connessioni tra le reti criminali, le vie di finanziamento, i modelli di reclutamento, le relazioni tra i network nazionali". Così il ministro della Giustizia **Andrea Orlando**, in un articolo a sua firma su *Il Foglio* di oggi, spiega perchè sia di vitale importanza una procura europea antiterrorismo. "Se vogliamo - come noi vogliamo con forza - che intelligence, polizie e in generale apparati di sicurezza agiscano in una dimensione sovranazionale, l'unica in grado di porsi sulla stessa scala dei network del terrore, è giusto portare sulla stessa scala il potere giurisdizionale".

[Articolo del guardasigilli](#)

26 marzo 2016

### **Terrorismo: Orlando, leggi più efficienti e cooperazione**

Il ministro della Giustizia **Andrea Orlando**, in una intervista rilasciata a **Virginia Piccolillo** per il *Corriere della sera*, affronta nuovamente il tema del contrasto al terrorismo, con gli argomenti che più gli stanno a cuore: "Serve lo scambio di informazioni e norme comuni: sulla tracciabilità dei flussi finanziari che alimentano il terrorismo, sul traffico di armi. E una cooperazione maggiore". Dunque, è urgente la creazione di una Procura europea che "arrivi ad assumere una regia contro il terrorismo" ma anche, all'interno del nostro Paese, evitare il rischio di radicalizzazione "investendo sulla scuola e sulle periferie a rischio". Un monitoraggio è in corso anche nelle carceri, dove il "rischio di una zona grigia di proselitismo" è sempre possibile ed è per questo, conclude **Orlando**, che "troviamo positivo l'impegno preso a finanziarie progetti di deradicalizzazione da parte dell'Europa".

---

## RIFORME

---

25 marzo 2016

### **Banca dati DNA: via libera definitivo dal Consiglio dei Ministri**

Palazzo Chigi. Su proposta del presidente del Consiglio e dei ministri della Giustizia, dell'Interno, della Salute e del Lavoro e delle politiche sociali, il Consiglio dei Ministri ha approvato definitivamente il *Regolamento che disciplina l'istituzione, le modalità di funzionamento e di organizzazione della Banca dati del DNA e del Laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, di cui all'art. 5 L. 30 giugno 2009, n. 85.*

Il regolamento disciplina inoltre lo scambio dei dati sul DNA per le finalità di cooperazione transfrontaliera di cui alle decisioni del Consiglio dell'Unione europea n. 2008/615/GAI e n. 2008/616/GAI del 23 giugno 2008, riguardanti il potenziamento della cooperazione transfrontaliera soprattutto nella lotta al terrorismo e alla criminalità transfrontaliera e per finalità di collaborazione internazionale di polizia ai sensi dell'art. 12 L. 85/2009.

La Banca dati del DNA si occuperà di facilitare le attività di identificazione delle persone scomparse, mediante acquisizione di elementi informativi della persona scomparsa allo scopo di ottenere il profilo del DNA e di effettuare i conseguenti confronti. Sarà collocata presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'interno, mentre il Laboratorio centrale sarà presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria – Direzione generale dei detenuti e del trattamento.

[Comunicato stampa al termine del CdM](#)

[Dichiarazioni del guardasigilli \(agenzie di stampa\)](#)

[Servizio Tg1 ore 13:30](#)

---

## DAL MINISTERO

---

12 aprile 2016

### **Concorsi: conferma diario prove scritte allievi agenti Polizia penitenziaria**

E' confermato il calendario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 100 allievi agenti nel ruolo femminile e 300 allievi agenti nel ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.

Il concorso, indetto con p.d.g. 19 giugno 2015 e pubblicato in G.U. n. 57 del 28 luglio 2015 – 4^ Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”, è riservato ai sensi dell'articolo 2199, comma 1, del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale.



Per la seduta programmata il giorno 22 aprile 2016, alle ore 9,00, il gruppo di candidati convocati in ordine alfabetico è il seguente: **da MASTROMARINO ANTONIO a RIZZO SIMONE** (e non Filippo).

Le schede di sintesi dei concorsi:

[100 allievi agenti ruolo femminile](#)

[300 allievi agenti ruolo maschile](#)

*11 aprile 2016*

### **Personale: interpello straordinario**

In area intranet, riservata al personale dell'amministrazione giustizia, è pubblicato l'interpello straordinario previsto dall'Accordo sindacale del 2 febbraio 2016 e dall'Intesa aggiuntiva tra le parti del 17 febbraio 2016.

L'interpello straordinario è rivolto al personale dell'amministrazione penitenziaria interessato a passare ai ruoli del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità per complessivi 124 posti e per i profili di:

Funzionario contabile

Funzionario dell'organizzazione e relazioni

Funzionario giuridico e pedagogico

Esperto informatico

Assistente informatico

Assistente amministrativo

Contabile

Ausiliario

Le domande possono essere presentate **entro il 22 aprile 2016**

[Accordo 2 febbraio 2016](#)

[Intesa aggiuntiva 17 febbraio 2016](#)

11 aprile 2016

### **Magistrati: domande irricevibili concorso 350 posti**

E' in linea l'[elenco delle domande irricevibili](#) relative al concorso a 350 posti di magistrato ordinario indetto con d.m. 22 ottobre 2015. **L'elenco rimarrà pubblicato sino all'11 maggio 2016**, dopo tale data non sarà più raggiungibile.

[Scheda di sintesi del bando](#)

5 aprile 2016

### **Statistiche: detenuti presenti a marzo**

In linea le **statistiche aggiornate al 31 marzo 2016** relative a:

[Detenuti presenti](#)

[Detenuti stranieri](#) presenti

[Detenute madri](#) con figli al seguito

[Detenuti presenti e capienza](#) regolamentare degli istituti penitenziari

[Detenuti usciti](#) dagli istituti penitenziari per effetto della **legge 199/2010**

4 aprile 2016

### **Notai, concorso 26 settembre 2014: correzione elaborati**

Alla data del 31 marzo 2016 sono stati corretti **1138 elaborati**. Sono stati valutati idonei **194 candidati**.

[Scheda del concorso](#)

1 aprile 2016

### **Statistiche: soggetti in esecuzione penale esterna**

In linea le **statistiche aggiornate al 31 marzo 2016** relative alle:

[Misure alternative alla detenzione](#)

[Lavoro di pubblica utilità, misure di sicurezza e sanzioni sostitutive](#)

[Messa alla prova](#)



## Attività di consulenza e trattamento

30 marzo 2016

### **Amministrazione centrale: interPELLI per posizioni dirigenziali generali**

In linea gli interPELLI per posizioni dirigenziali generali nell'amministrazione centrale. Scadenza presentazione domande **20 aprile 2016**.

[InterPELLI 30 marzo 2016](#)

#### **Contatti**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UFFICIO STAMPA

Via Arenula, 70 – 00186 Roma

Tel: +39 06 68897501

Email: [ufficio.stampa@giustizia.it](mailto:ufficio.stampa@giustizia.it)

Web: [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it)

Twitter: [@viaArenula](https://twitter.com/viaArenula)